

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.u.o. 20 dicembre 2019 - n. 18985

Autorizzazioni all'Esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli Lombardi (regolamento regionale 15 febbraio 2019, n. 2): bando

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE,
L'INTERMODALITÀ E LO SVILUPPO TERRITORIALE

Visti:

- l'art. 117 della Costituzione;
- il d.p.r. 14 gennaio 1972, n. 5 «Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di tranvie e linee automobilistiche di interesse regionale e di navigazione e porti lacuali e dei relativi personali ed uffici»;
- l'art. 105, comma 2, lett. d) del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», che conferisce alle Regioni le funzioni relative alla disciplina della navigazione interna;
- la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 «Disciplina del settore dei trasporti» ed in particolare l'art. 3, comma 2, lettera d-bis) ai sensi del quale:
 - la Regione disciplina, tramite regolamento, il servizio di navigazione sul sistema dei navigli lombardi e ne esercita le funzioni di programmazione, affidamento e controllo;
 - l'inosservanza degli obblighi previsti dal suddetto regolamento comporta l'applicazione di sanzioni interdittive nella misura e con le modalità stabilite dallo stesso regolamento;
- il r.r. 29 aprile 2015, n. 3 «Circolazione nautica sui Navigli lombardi e sulle idrovie collegate (art. 51, l.r. 6/2012)»;
- il r.r. 15 febbraio 2019, n. 2 «Regolamento regionale del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi (articolo 3, comma 2, lettera dbis), legge regionale 4 aprile 2012, n. 6)»;

Dato atto che il r.r. 2/2019 sopracitato all'articolo 5 prevede che i servizi di navigazione sul sistema dei Navigli siano soggetti ad affidamento, mediante autorizzazione, di durata massima di 9 anni, da parte dei competenti uffici della Regione Lombardia, a seguito di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli operatori economici;

Vista la d.g.r. 9 dicembre 2019, n. 2603, avente ad oggetto «Autorizzazioni all'esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi ai sensi dell'articolo 5 del regolamento regionale n. 2/2019: approvazione elementi e criteri essenziali per la definizione del bando», con la quale:

- si stabilisce che le autorizzazioni dovranno avere durata di n. 9 anni;
- è fissato in n. 90 giorni il termine di presentazione delle domande e sono precisati gli ulteriori termini della procedura non già previsti dal r.r. 2/2019 soprarichiamati;
- il servizio è suddiviso in n. 3 lotti, corrispondenti a n. 3 autorizzazioni, delle quali è consentito cumulo in capo al medesimo operatore;
- sono stabiliti i canoni annuali dovuti dagli operatori affidatari per ciascun lotto;
- sono stabiliti i servizi minimi da garantire e si definisce per quali lotti sono consentiti i servizi a chiamata e notturni sulla tratta avente origine in comune di Milano;
- sono definiti i criteri di valutazione delle domande e i punteggi massimi attribuibili per ciascun criterio, ai fini della formazione delle graduatorie delle domande per i lotti per i quali siano presentate più istanze;
- si demanda al dirigente responsabile del procedimento, individuato nel dirigente della U.O. Infrastrutture per la navigazione, l'intermodalità e lo sviluppo territoriale della D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, di approvare il bando e di procedere alla pubblicazione sul BURL e, in estratto, sulla G.U.R.I.;

Ritenuto, al fine di fornire tutti gli elementi utili per la presentazione delle domande agli operatori economici interessati, di

dettagliare i punteggi assegnabili alle singole offerte sulla base del numero massimo di punti stabiliti per ciascun criterio dalla sopracitata d.g.r. 2603/2019, nonché di predisporre specifici allegati tecnici al bando nei quali:

- riportare tutte le specifiche tecniche, corredate di adeguata cartografia, utili alla definizione dei servizi per singolo lotto;
- rendere disponibile un facsimile di domanda, con due modelli distinti per concorrenti singoli, raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi già costituiti o G.E.I.E. e per concorrenti che intendono raggrupparsi/consorzarsi ai fini della partecipazione alla procedura;
- fornire un'adeguata informativa in merito al trattamento dei dati personali, ai sensi delle normative vigenti;

Visto l'Allegato 1, parte integrante al presente atto, recante il «Bando di pubblico concorso per il rilascio di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento regionale n. 2/2019», completo degli allegati tecnici sopracitati;

Ritenuto di dare attuazione alla d.g.r. 9 dicembre 2019, n. 2603 sopracitata mediante approvazione del sopracitato bando di cui all'Allegato 1 e di darne la più ampia pubblicità mediante pubblicazione dello stesso sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia nonché, in estratto, sulla G.U.R.I.;

DECRETA

1. di approvare il «Bando di pubblico concorso per il rilascio di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento regionale n. 2/2019» così come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare il suddetto bando sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché, in estratto, sulla G.U.R.I.;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Silvia Maria Volpato

— • —

BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER IL RILASCIO DI N. 3 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NAVIGAZIONE SUL SISTEMA DEI NAVIGLI LOMBARDI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2019

Approvato con d.d.U.O. n. _____ del _____

LA REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Vista la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti";

Visto il Regolamento regionale 15 febbraio 2019, n. 2 "Regolamento regionale del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi (articolo 3, comma 2, lettera d-bis), legge regionale 4 aprile 2012, n. 6)";

Vista la d.g.r. 9 dicembre 2019, n. 2603 "Autorizzazioni all'esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi ai sensi dell'articolo 5 del regolamento regionale n. 2/2019: approvazione elementi e criteri essenziali per la definizione del bando";

RENDE NOTO

che è indetto il bando di pubblico concorso per il rilascio di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di navigazione pubblica di linea sul sistema dei Navigli Lombardi per la durata di n. 9 anni, disciplinato dalle seguenti disposizioni.

1 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. a) del Regolamento Regionale n. 2/2019, il servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi è il servizio di trasporto pubblico sui Navigli lombardi e le idrovie collegate esercitato a seguito di autorizzazione rilasciata da Regione Lombardia, organizzato in modo continuativo, in presenza delle necessarie condizioni di navigabilità dei canali, o periodico, con itinerari, orari, frequenze, tariffe e condizioni prestabiliti, ad offerta indifferenziata, anche mediante servizi a chiamata, ossia servizi di navigazione per i quali il percorso e gli orari sono stabiliti dall'operatore economico sulla base delle richieste dell'utenza.

2 - REQUISITI

1. Le autorizzazioni sono rilasciate a operatori economici, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, del r.r. 2/2019, in possesso dei seguenti requisiti, da mantenere fino alla scadenza dell'autorizzazione, previsti dall'articolo 3 del r.r. 2/2019:

- a) disponibilità, in conformità alla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro, con particolare riferimento agli adempimenti previsti in materia di regolarità contributiva e previdenziale, di un equipaggio in possesso dei titoli professionali per la navigazione idonei alla conduzione delle unità di navigazione in disponibilità dell'operatore economico ai sensi della normativa vigente, in relazione alle caratteristiche delle unità stesse, con riferimento a:
 - decreto del Ministro dei Trasporti 5 febbraio 1986 (Composizione e forza minima degli equipaggi delle navi addette alla navigazione sulle vie navigabili interne);
 - decreto del Ministero per i trasporti e per l'aviazione civile 16 febbraio 1971 (Istituzione del nuovo titolo professionale di pilota-motorista per il personale navigante della navigazione interna);
 - articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1999, n. 545 (Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 96/50/CE relativa all'armonizzazione dei requisiti per il conseguimento dei certificati nazionali di conduzione di navi per il trasporto di merci e di persone nella Comunità, nel settore della navigazione interna);
 - articolo 134 del Codice della Navigazione e articolo 58 del Regolamento per la Navigazione Interna;
- b) disponibilità di unità di navigazione in relazione alle tratte per le quali l'operatore economico si impegna ad assicurare un'offerta minima di servizi: a ciascuna tratta è destinata un'unica unità di

navigazione, fatta eccezione per la tratta Fiume Ticino-Panperduto-Canale Villoresi-Canale Industriale-Naviglio Grande di cui al lotto 2, per la quale possono essere destinate più unità al fine di poter effettuare eventuali trasbordi di passeggeri in corrispondenza delle dighe attualmente non dotate di conche di navigazione funzionanti. L'operatore economico o, in caso di società, altro operatore economico ad esso collegato o dallo stesso controllato ai sensi dell'articolo 2359 c.c., deve risultare proprietario dell'unità di navigazione o deve poterne disporre ad un titolo legale diverso da quello di proprietario, quale, a titolo esemplificativo, un contratto di vendita a rate con riserva della proprietà o un contratto di leasing. Le unità di navigazione devono essere state messe in esercizio per la prima volta da non più di dieci anni, oppure devono risultare rinnovate con interventi di manutenzione straordinaria relative agli scafi o anche agli impianti da non più di dieci anni, e devono rispondere alle normative vigenti sul contenimento delle emissioni dei gas di scarico previste dalla disciplina comunitaria con particolare riguardo agli Inland Waterway Vessels (IWV). La manutenzione straordinaria delle unità deve risultare da idonea documentazione tecnica (certificazioni e collaudi). Le unità devono essere iscritte presso i registri nautici tenuti dalla Città Metropolitana di Milano o, per le unità impiegate nell'ambito della tratta Fiume Ticino-Panperduto-Canale Villoresi-Canale Industriale-Naviglio Grande di cui al lotto 2, dalla Provincia di Varese, entro l'avvio dei servizi. Si richiama l'articolo 5, comma 2, del regolamento regionale 29 aprile 2015, n. 3, ai sensi del quale le dimensioni massime delle unità di navigazione sono:

- I. per le unità a motore adibite al trasporto pubblico di passeggeri, 12,50 metri di lunghezza fuori tutto, 4,00 metri di larghezza massima, con pescaggio massimo fino a 0,50 metri e altezza massima dell'unità dal piano di galleggiamento di 3,00 metri; il limite di lunghezza è esteso fino a 14,50 metri fuori tutto per le unità di navigazione bidirezionali ovvero, eccetto che per il Naviglio Pavese, in grado di effettuare inversione di rotta girando sul proprio asse verticale;
 - II. per canoe, kayak e in generale tutte le unità di navigazione a remi diverse da quelle utilizzate per la pratica del canottaggio, fino a 6 metri di lunghezza fuori tutto, estesi fino a 13 metri di lunghezza fuori tutto sul Naviglio Grande;
- c) titolarità di atti di concessione relativi all'ormeggio e all'utilizzo degli approdi di origine, destinazione e delle eventuali fermate intermedie dei percorsi, rilasciati dagli enti gestori del demanio ai sensi del regolamento regionale 27 ottobre 2015, n. 9. Ciascun atto concessorio specifica le unità di navigazione per le quali è rilasciato e si riferisce univocamente alle stesse;
 - d) assenza di provvedimenti di sospensione di un servizio di navigazione di trasporto pubblico emessi nel periodo di sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda di affidamento;
 - e) assenza di provvedimenti di divieto di prosecuzione o di decadenza da un servizio di navigazione di trasporto pubblico emessi nel periodo di un anno precedente la data di presentazione della domanda di affidamento;
 - f) iscrizione al ruolo dei conducenti natanti per autoservizi pubblici non di linea ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 6/2012 (articolo 6 della l. n. 21/1992) della Città metropolitana e, per i soli servizi relativi alla tratta Fiume Ticino-Panperduto-Canale Villoresi-Canale Industriale-Naviglio Grande di cui al lotto 2, della Provincia di Varese.

2. Se il soggetto che intende avviare l'attività è un raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui alle lettere d) ed e) devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti che vi fanno parte.

3. I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 devono essere posseduti entro l'avvio del servizio. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione dell'autorizzazione determina la non ammissione al concorso.

3 – LOTTI E DURATA DELLE AUTORIZZAZIONI

1. I servizi di navigazione sono svolti sulle seguenti tratte, suddivise in n. 3 (tre) lotti, per le cui caratteristiche si rimanda all'Allegato A:

a) Lotto n. 1

- I. Servizio con origine in comune di Milano, il cui itinerario può svilupparsi in Darsena e lungo il Naviglio Grande, fino ad Abbiategrasso, e lungo il Naviglio Pavese in comune di Milano, secondo il programma orario di cui all'Allegato A;

- II. Servizio con origine tra i comuni ubicati lungo l'asta verticale del Naviglio Grande (da Turbigo ad Abbiategrasso), con offerta minima di cui all'Allegato A e possibilità di svolgere servizi a chiamata e servizi notturni;
 - b) Lotto n. 2
 - I. Servizio con origine in comune di Milano, il cui itinerario può svilupparsi in Darsena e lungo il Naviglio Grande, fino ad Abbiategrasso, e lungo il Naviglio Pavese in comune di Milano, secondo il programma orario di cui all'Allegato A, con possibilità di svolgere servizi a chiamata, esclusi i servizi notturni;
 - II. Servizio avente origine all'interno del bacino del Panperduto in comune di Somma Lombardo, il cui itinerario può svilupparsi lungo i canali Villoresi (fino ad Arconate) e Industriale (fino a Vizzola Ticino e da Lonate Pozzolo a Turbigo), nonché sul Fiume Ticino, nella tratta di Somma Lombardo fino alla diga di Porto della Torre, e sul Naviglio Grande, anche con trasbordo su diversa unità di navigazione in disponibilità dell'operatore economico nella prima località a monte o a valle di sbarramenti che impediscano la navigazione in continuità, con offerta minima di cui all'Allegato A e possibilità di svolgere servizi a chiamata e servizi notturni (eccetto servizi notturni sul Fiume Ticino);
 - c) Lotto n. 3
 - I. Servizio con origine in comune di Milano, il cui itinerario può svilupparsi in Darsena e lungo il Naviglio Grande, fino ad Abbiategrasso, e lungo il Naviglio Pavese in Comune di Milano, secondo il programma orario di cui all'Allegato A, con possibilità di svolgere servizi a chiamata e servizi notturni;
 - II. Servizio lungo il Naviglio Martesana, tra i comuni di Trezzo sull'Adda e Vaprio d'Adda, con offerta minima di cui all'Allegato A e possibilità di svolgere servizi a chiamata e servizi notturni.
2. A ciascun lotto corrisponde una sola autorizzazione, valida esclusivamente per il singolo lotto cui si riferisce e comprensiva delle due tratte incluse nel lotto. È fatto obbligo ai soggetti autorizzati di svolgere il servizio su entrambe le tratte ricomprese nel lotto autorizzato: ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del r.r. 2/2019, nel caso in cui l'operatore non attivi il servizio su tutte le tratte affidate entro i termini stabiliti dal successivo paragrafo 8, punto 5, o nel caso rinunci all'effettuazione su una tratta, l'autorizzazione sarà revocata per l'intero lotto.
3. È ammesso in capo ad un medesimo soggetto il cumulo di autorizzazioni per lotti differenti.
4. Il canone annuo per i lotti sopraindicati è fissato nelle seguenti misure:
 - a) Lotto 1 – 10.000 € il primo anno, 10.000 € il secondo anno, 13.000 € dal terzo anno;
 - b) Lotto 2 – 10.000 € il primo anno, 10.000 € il secondo anno, 13.000 € dal terzo anno;
 - c) Lotto 3 – 8.000 € il primo anno, 8.000 € il secondo anno, 11.000 € dal terzo anno;

ed è versato a Regione Lombardia secondo modalità che saranno successivamente comunicate agli operatori affidatari. Il canone annuo è destinato a concorrere alla copertura di spese per la manutenzione dei canali e la vigilanza sugli stessi.

4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Coloro che intendono partecipare al bando dovranno far pervenire apposita domanda sottoscritta con firma non autenticata e corredata da documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo virtuale come previsto dall'articolo 15, comma 5, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. La domanda dovrà essere trasmessa entro e non oltre n. 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso, a pena di inammissibilità, mediante via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it, e dovrà avere ad oggetto la dicitura "Bando di pubblico concorso per il rilascio di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento regionale n. 2/2019".
2. Le domande non pervenute alla casella di pec sopraindicata o pervenute fuori termine non sono ammesse.
3. Nella domanda, da compilarsi in lingua italiana secondo il modello allegato al presente bando (Allegato B), sono indicati:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza anagrafica del richiedente o del legale rappresentante;
 - b) recapito e indirizzo di posta elettronica certificata ove far pervenire le comunicazioni relative al presente bando. L'indirizzo di posta elettronica certificata indicato sarà utilizzato da Regione Lombardia per tutte le comunicazioni, con valore di notifica;

- c) dichiarazione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, di essere in possesso dei requisiti previsti dal r.r. 2/2019 per la partecipazione al bando;
- d) dichiarazione di accettare le condizioni e le prescrizioni per l'esecuzione del servizio fissate dal r.r. n. 2/2019;
- e) autorizzazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., all'uso dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura (in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento (UE) n. 2016/679 e D.lgs. n. 101/2018 - si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C).
4. Alla domanda sono allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti nelle forme previste dalla legge:
- a) copia di documento di riconoscimento in corso di validità (fronte/retro);
 - b) l'offerta dei servizi prevista per ciascun lotto per il quale l'operatore presenta domanda, proposta sulla base del calendario delle asciutte 2020, approvato dal Comitato Esecutivo del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi e pubblicato sul sito web del Consorzio, ossia:
 - i. descrizione degli itinerari previsti per ciascuna tratta dello specifico lotto e delle caratteristiche dei servizi offerti, con indicazione, per ciascun itinerario: degli approdi di origine e destinazione e delle fermate intermedie (da evidenziare mediante apposita cartografia), della descrizione dei percorsi, dell'eventuale possibilità di prenotazione anticipata dei servizi, dell'eventuale presenza di guide a bordo, dell'eventuale disponibilità di traduzione in lingue straniere (specificando quali) del programma di esercizio e dell'offerta, dei servizi di vendita e del servizio di guida a bordo, dell'eventuale integrazione dei servizi con collegamenti di trasporto a terra, dell'eventuale integrazione con servizi turistico/culturali/ecoturistici/agroturistici/ambientali a terra (anche in partnership con altri operatori/enti) nonché dell'eventuale offerta didattica da dimostrare mediante relazione annuale dei servizi svolti;
 - ii. il programma di esercizio degli itinerari che l'operatore si impegna a proporre al pubblico articolato in mesi, giorni, numero di corse e, per le tratte aventi origine in comuni diversi da quello di Milano, orari fissi e cadenzati, salvo i servizi a chiamata, tenendo conto dei periodi di asciutta dei canali ragionevolmente previsti sulla base dell'esperienza storica e facendo riferimento al calendario delle asciutte 2020 soprarchiamato. Sulle tratte aventi origine in comuni diversi da quello di Milano, gli orari indicati potranno essere ricalibrati dall'operatore in seguito all'affidamento del servizio, con una flessibilità massima di trenta minuti, anche in relazione all'esigenza di garantire un'adeguata rotazione nell'uso degli approdi, ferma restando un'offerta di servizi non inferiore a quella presentata con la domanda. Sulla tratta avente origine in comune di Milano, l'operatore economico deve indicare il numero minimo di corse giornaliere previste, essendo data la possibilità di utilizzare anche solo in parte le finestre orarie correlate all'ormeggio assegnato in concessione, soggetto a rotazione annuale;
 - iii. l'indicazione degli eventuali servizi integrativi offerti;
 - iv. numero minimo di passeggeri a fronte del quale l'operatore si impegna a garantire l'effettuazione della corsa, espresso in termini percentuali rispetto alla capienza di ciascuna unità di navigazione - per la tratta Fiume Ticino-Panperduto-Canale Villoresi-Canale Industriale-Naviglio Grande di cui al Lotto 2, qualora siano impiegate più di una unità di navigazione l'operatore dovrà indicare una percentuale di capienza minima uguale per le diverse unità;
 - c) l'individuazione dei mezzi organizzativi e commerciali posseduti, ivi incluse le caratteristiche dei servizi offerti, le modalità di informazione all'utenza e l'ubicazione degli impianti, quali a titolo esemplificativo luoghi di rimessaggio, depositi e manutenzione;
 - d) l'indicazione, per ogni unità di navigazione in disponibilità, dei seguenti dati, ove già disponibili: targa, tipologia, sistema propulsivo, numero di passeggeri trasportabili, dimensioni e data di prima messa in esercizio, dichiarazione relativa al rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2, punto 1, lettera b) del bando, titolo giuridico di disponibilità dei mezzi, nonché l'uso in base al quale gli stessi sono stati iscritti nei pubblici registri, specificando le unità oggetto di compravendita o di

- altro contratto che entreranno in disponibilità dell'operatore economico entro n. 180 (centottanta) giorni dalla data di affidamento, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 6, del r.r. 2/2019;
- e) l'individuazione delle tariffe che l'operatore economico intende applicare per ciascun itinerario sia per i servizi programmati che per i servizi a chiamata, distinguendo tra le diverse categorie di utenti, ivi incluse eventuali scontistiche e integrazioni con altri servizi;
 - f) la dichiarazione di rinuncia a qualsivoglia rivendicazione nei confronti di Regione Lombardia, dell'ente gestore del demanio, nonché dell'autorità idraulica competente per gli eventuali mancati ricavi dovuti alle asciutte dei canali o al venir meno delle condizioni di navigabilità a causa delle manovre idrauliche che interessano gli stessi;
 - g) dichiarazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 attestante l'iscrizione al "ruolo provinciale conducenti servizi pubblici non di linea", sezione "conducenti con natanti".

Alla domanda deve, inoltre, essere allegata tutta la documentazione utile e necessaria per la valutazione dell'offerta e per la formazione della graduatoria, tenuti presenti i criteri stabiliti dal presente bando.

5. Regione Lombardia può effettuare idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli svolti dall'ufficio competente risultasse non veritiera anche solo una delle dichiarazioni sottoscritte con la domanda, il soggetto è escluso dal concorso o dalla graduatoria eventualmente già formulata o decade dall'autorizzazione già rilasciata.

5 – COMUNICAZIONI, RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

1. Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura sono effettuate attraverso posta elettronica certificata. L'operatore economico può trasmettere apposita comunicazione in lingua italiana inviando richieste dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio di n. 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L. del presente bando. È data risposta esclusivamente alle richieste pervenute entro tale termine. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste, Regione Lombardia non può essere ritenuta responsabile della mancata risposta alle stesse.
2. Le risposte alle richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti agli atti della presente procedura sono pubblicate in formato elettronico anonimo sul sito internet di Regione Lombardia.

6 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, REGOLARIZZAZIONI ED ESCLUSIONI

1. L'ufficio regionale competente valuta la regolarità della domanda di partecipazione.
2. Per l'esame delle domande è istituita apposita commissione tecnica di valutazione di n. 3 membri interni a Regione Lombardia, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, nominata con provvedimento del Direttore della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, decorso il termine per la presentazione delle domande.
3. L'istruttoria delle domande è svolta nel termine massimo di n. 120 (centoventi) giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande e si conclude con un decreto di approvazione dei soggetti ammessi e dei soggetti esclusi, pubblicato sul B.U.R.L. Qualora il numero dei soggetti ammessi per ciascun lotto oggetto del presente bando sia superiore ad uno, è definita apposita graduatoria in esito ad una valutazione delle domande sulla base dei criteri e punteggi determinati al successivo paragrafo 7 del presente bando.
4. Le graduatorie di cui sopra hanno validità di n. 9 anni a decorrere dalla data di approvazione e saranno utilizzate, fino ad esaurimento, per l'assegnazione di altre autorizzazioni che si renderanno, per qualsiasi motivo, disponibili. In caso di decadenza o rinuncia da parte del vincitore, si procede allo scorrimento delle graduatorie e agli operatori in graduatoria è assegnato un termine di n. 30 (trenta) giorni per accettare l'affidamento.
5. Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può richiedere informazioni, chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari, assegnando un termine massimo di n. 10 (dieci) giorni per provvedere, specificando che decorso inutilmente tale termine il soggetto richiedente è escluso.

7 – CRITERI DI VALUTAZIONE E TITOLI DI PREFERENZA

1. Le graduatorie tra i richiedenti per domande riferite al medesimo lotto sono formate sulla base della valutazione dei seguenti criteri (punteggio massimo disponibile per la valutazione dei titoli: n. 100 punti):
- a) estensione territoriale interessata, tenuto conto del numero di Comuni coinvolti dagli itinerari proposti (max. 16 punti): 1 punto per ciascun Comune presso il quale è previsto l'imbarco/sbarco di passeggeri nei diversi itinerari proposti (assommando i punti di imbarco e sbarco di ciascun itinerario) fino ad un massimo di 16 punti;
 - b) quantità dell'offerta di itinerari proposti, proposta sulla base del calendario delle ascitte 2020 approvato dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, tenuto conto del numero di giorni all'anno e del numero di corse giornaliere/totali, escludendo servizi a chiamata, notturni e didattici (max. 35 punti):
 - o 0,05 punti per ciascun giorno nel quale è prevista almeno una corsa programmata per gli itinerari aventi origine in comune di Milano, fino ad un massimo di 8 punti;
 - o 0,10 punti per ciascun giorno nel quale è prevista una corsa programmata per gli itinerari aventi origine in comuni diversi da quello di Milano, fino ad un massimo di 10 punti;
 - o 0,20 punti per ciascun giorno nel quale sono previste due o più corse programmate per gli itinerari aventi origine in comuni diversi da quello di Milano, fino ad un massimo di 17 punti;
 - c) percentuale, con arrotondamento ai decimi per eccesso, di incremento dell'offerta sulle tratte aventi origine in comuni diversi da quello di Milano, rispetto ai servizi minimi previsti dall'Allegato A (max. 5 punti):
 - o 1 punto per un incremento fino al 10% del numero delle corse incluse nei servizi minimi;
 - o 3 punti per un incremento maggiore del 10% fino al 50% del numero delle corse incluse nei servizi minimi;
 - o 5 punti per un incremento maggiore del 50% del numero delle corse incluse nei servizi minimi;
 - d) numero minimo di passeggeri a fronte del quale l'operatore si impegna a garantire l'effettuazione della corsa (max. 4 punti):
 - o minimo maggiore del 20% della capienza dell'unità di navigazione = 0 punti per ciascuna unità di navigazione;
 - o minimo tra il 10% e il 20% della capienza dell'unità di navigazione = 1 punto per ciascuna unità di navigazione;
 - o partenza garantita anche con meno del 10% della capienza dell'unità di navigazione = 2 punti per ciascuna unità di navigazione;
come già sopra esplicitato, ai fini di una corretta assegnazione dei punteggi, per la tratta Fiume Ticino-Panperduto-Canale Villoresi-Canale Industriale-Naviglio Grande di cui al Lotto 2, qualora siano impiegate più di una unità di navigazione l'operatore non potrà indicare una percentuale di capienza minima diversa per le diverse unità;
 - e) integrazione con servizi di trasporto a terra (max. 2 punti):
 - o servizi a terra organizzati dall'operatore (anche in partnership con altri operatori) per gli itinerari aventi origine in comuni diversi da quello di Milano = n. 1 punto;
 - o integrazione oraria con servizi a terra organizzati da operatori terzi (es. servizi di trasporto pubblico locale e servizi ferroviari) per gli itinerari aventi origine in comuni diversi da quello di Milano = n. 1 punto;
 - f) integrazione con offerta di servizi turistico/culturali/ecoturistici/agroturistici/ambientali (max. 3 punti), anche in partnership con altri operatori:
 - o integrazione (in partnership con altri operatori) con offerta di servizi turistico/culturali/ecoturistici/agroturistici/ambientali per gli itinerari aventi origine in comuni diversi da quello di Milano = n. 1 punto;
 - o integrazione (in partnership con altri operatori) con offerta di servizi turistico/culturali/ecoturistici/agroturistici/ambientali per gli itinerari aventi origine in comune di Milano = n. 0,5 punti;
 - o presenza di una guida a bordo per gli itinerari aventi origine in comuni diversi da quello di Milano = n. 1 punto;
 - o presenza di una guida a bordo per gli itinerari aventi origine in comune di Milano = n. 0,5 punti;
 - g) qualità dei servizi offerti (max. 17 punti):
 - o 1 punto per ogni unità di navigazione di età inferiore a 10 anni al momento di presentazione della domanda, fino ad un massimo di 3 punti, tenuto conto che per la tratta Fiume Ticino-Panperduto-

- Canale Villoresi-Canale Industriale-Naviglio Grande di cui al Lotto 2 possono essere impiegate n. 2 (due) unità di navigazione;
- 1,5 punti per ogni unità di navigazione sulla quale è possibile trasportare/vi è uno spazio riservato/riservabile al trasporto di carrozzine per disabili e carrozzine/passeggini per bambini, fino ad un massimo di 4,5 punti, tenuto conto che per la tratta Fiume Ticino-Panperduto-Canale Villoresi-Canale Industriale-Naviglio Grande di cui al Lotto 2 possono essere impiegate n. 2 (due) unità di navigazione;
 - 0,5 punti se prevista la possibilità di prenotazione anticipata di tutte le corse;
 - 0,25 punti se prevista la possibilità di prenotazione anticipata solo per una parte delle corse offerte;
 - 0,5 punti per ogni lingua straniera nella quale sarà tradotta l'offerta dei servizi (pubblicità programma di esercizio) fino a un massimo di 3 punti;
 - 0,5 punti per ogni lingua straniera nella quale sarà tradotto il servizio di prenotazione/acquisto biglietti fino a un massimo di 3 punti;
 - 0,5 punti per ogni lingua straniera nella quale sarà tradotto l'eventuale servizio di guide a bordo fino a un massimo di 3 punti, assommando i punti attribuiti per i diversi itinerari offerti;
- h) gratuità o agevolazioni tariffarie offerte (max. 15 punti):
- agevolazioni tariffarie pari ad almeno il 20% sui biglietti per famiglie e/o per minori di anni 14 = 5 punti;
 - agevolazioni tariffarie pari ad almeno il 20% sui biglietti per maggiori di anni 65 = 3 punti;
 - gratuità per minori di anni 4 = 5 punti;
 - agevolazioni tariffarie pari ad almeno il 20% sui biglietti per gruppi = 2 punti;
- i) offerta didattica specifica per le tratte a domanda debole anche in convenzionamento con i Parchi regionali o altri enti pubblici territoriali (max. 3 punti):
- offerta didattica per itinerari aventi origine in comuni diversi da quello di Milano: 2 punti;
 - offerta didattica per itinerari aventi origine in comune di Milano: 1 punto.
2. Il punteggio assegnato ad ogni candidato è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.
3. A parità di punti, il vincitore sarà individuato mediante sorteggio alla presenza dei concorrenti.

8 - RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Regione Lombardia, entro n. 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie, dà formale comunicazione ai candidati dell'esito del bando di pubblico concorso assegnando agli interessati un termine di n. 120 (centoventi) giorni, prorogabili di altri n. 60 (sessanta) giorni per giustificati motivi, per la presentazione, a pena di decadenza:

- I. della garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, di importo pari al valore del canone annuo massimo previsto per il lotto di cui l'operatore è risultato vincitore, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta scritta, senza facoltà di opporre eccezioni, nonché di durata pari alla durata dell'autorizzazione e dovrà essere reintegrata in caso di escussione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro n. 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese;
- II. istanza di rilascio delle concessioni di approdo e ormeggio alle Autorità competenti, come specificate nell'Allegato A;

- III. elenco, corredato da documentazione attestante le modalità di impiego, dei componenti l'equipaggio, con indicazione di patenti e titoli professionali;
- IV. l'indicazione, per ogni unità di navigazione in disponibilità dell'operatore o che sarà acquisita in disponibilità entro l'avvio dei servizi, dei seguenti dati (ove già disponibili): targa, tipologia, sistema propulsivo, numero di passeggeri trasportabili, dimensioni e data di prima messa in esercizio, titolo giuridico di disponibilità dei mezzi, nonché l'uso in base al quale gli stessi sono stati iscritti nei pubblici registri.

2. Entro il medesimo termine, Regione Lombardia provvede agli adempimenti previsti D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia). Ai fini del rilascio dell'autorizzazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere a Regione Lombardia di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'autorizzazione.

3. Acquisita la documentazione di cui a punti precedenti e la conferma, da parte delle Autorità competenti, come specificate nell'Allegato A, in merito alla presenza di ogni certificazione di legge per l'utilizzo e quindi all'idoneità tecnica e alla disponibilità degli approdi e ormeggi ad essere dati in concessione agli operatori e ad essere da questi utilizzati per l'imbarco e sbarco di passeggeri e/o per l'ormeggio stabile delle unità di navigazione, Regione Lombardia provvede entro n. 15 (quindici) giorni al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del servizio di navigazione in base all'ordine della graduatoria, con atto del responsabile del procedimento.

4. In caso di rinuncia o di impossibilità al rilascio delle autorizzazioni a favore dei vincitori a causa della mancata presentazione della documentazione di cui al punto 1 da parte dei vincitori nel termine previsto o dell'insussistenza dei requisiti rilevabile dalla documentazione presentata, Regione Lombardia provvederà all'aggiornamento della graduatoria, con eventuale scorrimento della stessa.

5. Nel caso di assegnazione dell'autorizzazione, l'operatore economico non può attivare il servizio prima del 1° gennaio 2021, ed è tenuto ad attivare il servizio per ciascuna tratta nel periodo ricompreso tra questa data e il termine di n. 180 (centottanta) giorni dalla data di autorizzazione. Il termine di n. 180 (centottanta) giorni dalla data di autorizzazione può essere sospeso dagli uffici competenti all'affidamento del servizio in caso di circostanze contingenti relative alla navigabilità dei canali che ostino all'attivazione dei servizi, quali, a titolo esemplificativo, la presenza di cantieri per interventi di manutenzione straordinaria lungo gli itinerari previsti o le programmate asciutte dei canali, nonché in caso di motivati e documentati impedimenti all'avvio del servizio da parte dell'operatore economico. Qualora entro tale termine l'operatore non abbia attivato il servizio su tutte le tratte affidate, nonché in caso l'operatore rinunci all'effettuazione del servizio su una o più tratte, l'autorizzazione decade per l'intero lotto e Regione Lombardia provvederà all'escussione della garanzia di cui al punto 1 per un importo pari alla relativa annualità. In caso di scorrimento della graduatoria, il suddetto termine di n. 180 (centottanta) giorni per l'attivazione del servizio decorre dalla data di accettazione da parte dell'operatore economico.

9 – OBBLIGHI A CARICO DEGLI OPERATORI AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. L'operatore economico autorizzato allo svolgimento dei servizi ai sensi del presente bando è tenuto al rispetto degli obblighi disposti dal r.r. 2/2019. Si richiamano in particolare gli obblighi previsti dall'articolo 6, comma 6, e dagli articoli 8, 9 e 10, comma 3.

2. Regione Lombardia dispone controlli, anche a campione secondo le disposizioni vigenti, sul mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1 del r.r. 2/2019, e dichiarati nella domanda di affidamento e con successive comunicazioni, nonché sul rispetto degli obblighi a carico degli operatori, al fine di assicurare il rispetto del regolamento. A tal fine Regione Lombardia può avvalersi di soggetti esterni o anche stipulare specifici accordi con altre pubbliche amministrazioni. Ove siano ravvisate irregolarità o infrazioni, Regione Lombardia attiva le procedure per l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 11 del r.r. 2/2019 (richiamo, sospensione e decadenza). In caso di decadenza, Regione Lombardia provvederà all'escussione della garanzia di cui al paragrafo 8, punto 1, per un importo pari al canone dovuto per l'annualità nella quale si verifica la decadenza stessa.

3. L'operatore è tenuto al versamento del canone annuo previsto per ciascun lotto autorizzato entro il 30 settembre di ciascun anno. In caso di mancato pagamento entro detto termine, Regione Lombardia procede all'escussione della garanzia di cui al paragrafo 8, punto 1, punto I e l'operatore è tenuto a fornire nuova garanzia di pari importo, anche mediante reintegrazione della garanzia escussa.

4. Entro il 30 settembre di ciascun anno l'operatore è altresì tenuto a trasmettere a Regione Lombardia una relazione in merito ai servizi offerti nel corso dell'anno, mettendo in luce gli elementi di qualità degli stessi dichiarati in sede di offerta (in particolare: possibilità di prenotazione anticipata dei servizi, disponibilità di traduzione in lingue straniere, guida a bordo, integrazione con collegamenti di trasporto a terra, integrazione con servizi turistico/culturali/ecoturistici/agroturistici/ambientali a terra, offerta didattica).

5. L'operatore è responsabile del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza della navigazione, delle persone trasportate e degli equipaggi, nonché degli obblighi assicurativi a ciò connessi, e risponde in via esclusiva degli eventuali danni da lui cagionati nell'ambito dell'esercizio. Regione Lombardia non può disporre alcun controllo in materia, rimanendo i poteri di vigilanza e controllo in capo ai soggetti a ciò competenti per legge.

10 – CONTROVERSIE

L'Autorità competente per le contestazioni avverso il presente bando è il foro di Milano.

11 – DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

La documentazione relativa al presente bando è costituita dai seguenti documenti:

- a. il presente bando;
- b. Allegato A – Specifiche tecniche;
- c. Allegato B – Fac-simile domanda di partecipazione;
- d. Allegato C – Informativa privacy.

12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al r.r. 2/2019.
2. Il presente bando sarà pubblicato sul B.U.R.L. e, per la durata di n. 90 (novanta) giorni, sul sito web di Regione Lombardia.
3. Un estratto dello stesso sarà altresì pubblicato sulla G.U.R.I.

Allegato A – SPECIFICHE TECNICHE**PARAGRAFO 1 - PREMESSA**

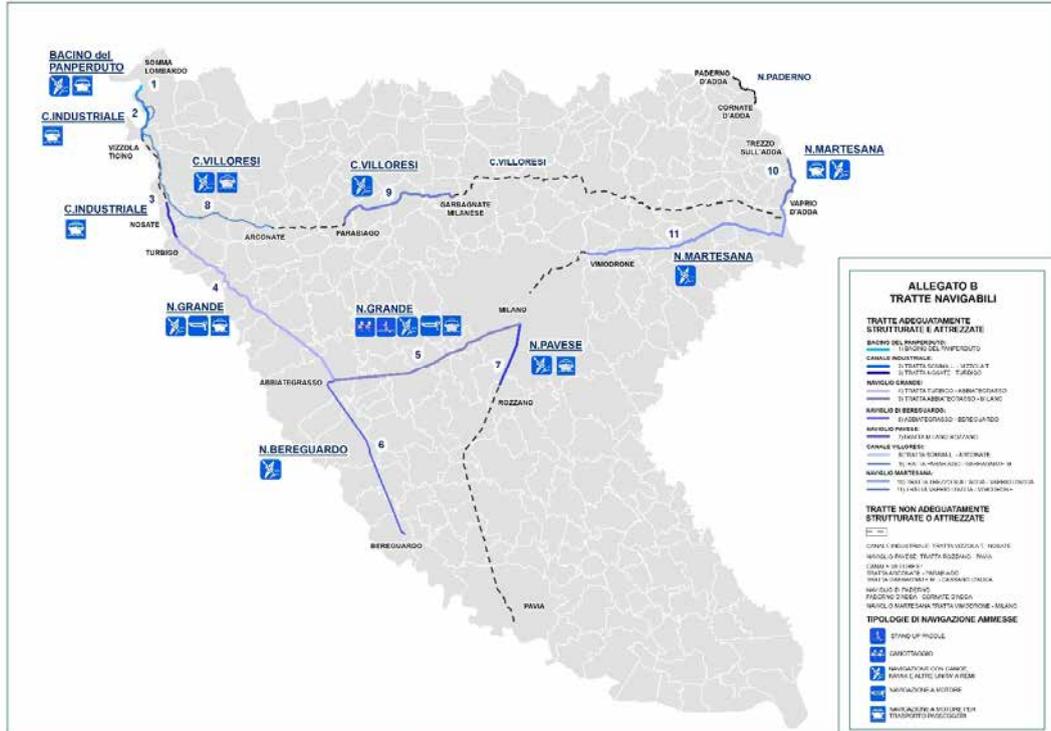
La l.r. 6/2012 “Disciplina del settore dei trasporti” ha previsto l’approvazione di un regolamento regionale per la disciplina del servizio della navigazione sul sistema dei Navigli lombardi, con compiti di programmazione, affidamento e controllo in capo alla Regione. Con regolamento regionale n. 2/2019, la Giunta regionale ha definito tale disciplina, provvedendo così alla messa a regime di un servizio sino ad oggi gestito in via sperimentale dalle società regionali Navigli Lombardi s.c.a.r.l. (dal 2006 al 2017) ed Explora s.c.p.a. (dal 2018) dietro mandato regionale.

Si intende procedere pertanto con l’individuazione degli operatori economici cui affidare, mediante autorizzazione, il servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi, come individuato dal r.r. n. 2/2019, comprendente i 5 Navigli lombardi (Naviglio Grande, Naviglio Martesana, Naviglio di Pavia, Naviglio Bereguardo, Naviglio di Paderno) e le idrovie collegate (Bacino del Panperduto, Canale Industriale, Canale Villoresi, Fiume Ticino a monte della diga del Panperduto, fino allo sbarramento della diga di Porto della Torre).

Le autorità competenti alla gestione delle strutture per la navigazione lungo le idrovie oggetto del presente bando sono:

- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) sul fiume Ticino, ai sensi dell’articolo 8 della l.r. 27 dicembre 2006, n. 30;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi sul Bacino del Panperduto e il Canale Villoresi, ai sensi della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 come attuata con delibere di Giunta regionale di individuazione dei reticoli idraulici di competenza dei consorzi di bonifica;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi sui Navigli Grande, Pavese e Martesana, ai sensi dell’articolo 59 bis della l.r. 4 aprile 2012, n. 6;
- Comune di Milano sull’area portuale della Darsena di Milano, ai sensi dell’articolo 6, comma 4, della l.r. 6/2012;
- ENEL, in qualità di concessionario del Canale Industriale (concessioni di derivazione delle acque pubbliche per le centrali di Vizzola, Tornavento e Turbigio Superiore).

PARAGRAFO 2 - CONTESTO DI RIFERIMENTO



Il sistema dei Navigli è un'area ricompresa tra i fiumi Ticino e Adda di circa 1.800 km² di superficie, con uno sviluppo di 162 km lineari di canali. La valenza ambientale del territorio è espressa dalla presenza di 4 Enti Parco (Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Adda Nord e Parco delle Groane).

I 5 Navigli lombardi sono tra i più antichi canali artificiali d'Europa: costruiti a partire dal XII secolo, permettevano di collegare Milano con il Lago Maggiore (attraverso il Fiume Ticino), con il Lago di Como (attraverso il Fiume Adda) e con la città di Pavia e il Fiume Po. Erano importanti vie d'acqua per il trasporto di merci e persone e per l'irrigazione dei campi, lungo i quali si è quindi sviluppato, nei secoli, un grande tesoro rappresentato da nobili residenze estive, mulini, castelli, abbazie, paesaggi rurali e naturali di notevole bellezza.

Il servizio di navigazione interesserà esclusivamente le tratte che presentano le necessarie condizioni di navigabilità mediante unità a motore per trasporto passeggeri, ossia: il Naviglio Grande per tutta la sua lunghezza, tratte dei Navigli Pavese (Milano) e Martesana (Vaprio d'Adda-Trezzo sull'Adda), il Bacino del Panperduto, due tratte del Canale Industriale, una tratta del Canale Villoresi, nonché il Fiume Ticino nella tratta a monte della diga del Panperduto, fino allo sbarramento della diga di Porto della Torre.

Eventuali servizi aggiuntivi, anche sperimentali e occasionali, su tratte ulteriori potranno essere autorizzati dalla Regione, su richiesta di operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del r.r. 2/2019. In esito all'espletamento di tali servizi, la Giunta regionale potrà valutare di aggiornare, mediante proprio atto, l'elenco delle tratte previste dal regolamento stesso.

Il Naviglio Grande si estende dal comune di Turbigo fino alla Darsena di Porta Ticinese a Milano. Ha una lunghezza di 49,9 km con un dislivello totale di 34 metri e una larghezza variabile intorno ai 20 metri all'incile, per poi restringersi intorno ai 15 metri nel tratto da Abbiategrosso a Corsico, fino ad arrivare a 12 metri in Milano.

Il Naviglio della Martesana scorre da Trezzo sull'Adda a Milano per una lunghezza totale di 38 km. La tratta destinata al trasporto pubblico ha una lunghezza di circa 4,8 km, dal pontile presso il Santuario Divina Maternità di Trezzo d'Adda fino alla Casa del Guardiano delle Acque a Vaprio sull'Adda.

Il Naviglio Pavese prende le acque dalla Darsena di Porta Ticinese a Milano e sfocia nel Ticino a Pavia per una lunghezza di 33,1 km e una larghezza di circa 10,8 m sul fondo e 11,8 m a pelo d'acqua. La tratta destinata al trasporto pubblico nell'ambito del comune di Milano, dalla Darsena a Conca Fallata ha una lunghezza di 4,2 km, comprende uno sbarramento superabile attraversando la conca denominata Conchetta.

Il bacino del Panperduto costituisce il bacino di calma dell'opera di presa, presso la diga del Panperduto lungo il Fiume Ticino, dalla quale hanno origine i canali Industriale e Villoresi, un nodo idraulico che consente la navigazione in continua:

1. a monte, nel tratto di Fiume Ticino fino alla diga di Porto della Torre, ostacolo attualmente non superabile;
2. fino a Vizzola Ticino, fino allo sbarramento della Centrale Enel, lungo il canale Industriale;
3. fino al comune di Arconate, lungo il canale Villoresi;

attraversando, per accedere a ciascuna di queste tre idrovie, altrettante conche di navigazione.

Per quanto concerne le regole di circolazione nautica, si richiama il regolamento regionale 29 aprile 2015, n.

3. Ai fini della definizione del programma di esercizio, si ricordano in particolare i seguenti limiti di velocità massimi, calcolati con riferimento alla riva, indicati all'articolo 7 del regolamento sopracitato:

a) contro corrente: 5 km/h nei centri abitati; 10 km/h nelle restanti tratte;

b) in favore di corrente: 20 km/h sul Naviglio Grande nella tratta tra Turbigo e Robecchetto con Induno e nella tratta tra Magenta e Abbiategrasso; 10 km/h nelle restanti tratte.

PARAGRAFO 3 - LOTTI

Il r.r. 29 aprile 2015, n. 3 indica le tratte dei Navigli e delle idrovie collegate che risultano adeguatamente strutturate e attrezzate per la navigazione, distinguendo tra le modalità di navigazione consentite (a motore, a motore per trasporto passeggeri, con unità a remi, stand up paddle e unità per la pratica del canottaggio). Il r.r. 15 febbraio 2019, n. 2 specifica le tratte sulle quali è possibile attivare il servizio di navigazione pubblica di linea. Al fine garantire una maggior apertura al mercato, le autorizzazioni rilasciabili sulle diverse tratte destinate alla navigazione pubblica sono suddivise in n. 3 (tre) lotti meglio descritti nel presente Allegato ed illustrati in formato grafico. I lotti sono stati individuati sulla base di un'analisi dei dati, quali numero di passeggeri e relativi incassi, relativi al servizio di navigazione dell'ultimo triennio.

Ciascuno dei lotti comprende due servizi: un servizio con origine in comune di Milano, considerato una tratta a domanda forte ai sensi del r.r. 2/2019, ed un servizio con origine in diversa località, considerato una tratta a domanda debole.

Per ciascuna tratta ricompresa nel lotto, è specificato se sono consentiti o meno:

- i servizi a chiamata, ossia servizi di navigazione per i quali il percorso e gli orari sono stabiliti dall'operatore economico sulla base delle richieste dell'utenza e quindi non preventivamente programmati con programma di esercizio esposto al pubblico;
- i servizi notturni, ossia servizi a chiamata effettuati dopo il tramonto e prima del sorgere del sole.

Nella definizione dei percorsi attivabili, si è tenuto conto delle attuali condizioni strutturali delle idrovie interessate. Eventuali estensioni di percorso rispetto alle tratte descritte in ciascun lotto potranno essere consentite successivamente al rilascio delle autorizzazioni, entro n. 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'operatore economico, qualora nel periodo di durata delle stesse si realizzassero le condizioni per la navigazione in continua a monte o a valle delle tratte autorizzate.

3.1 LOTTO N. 1

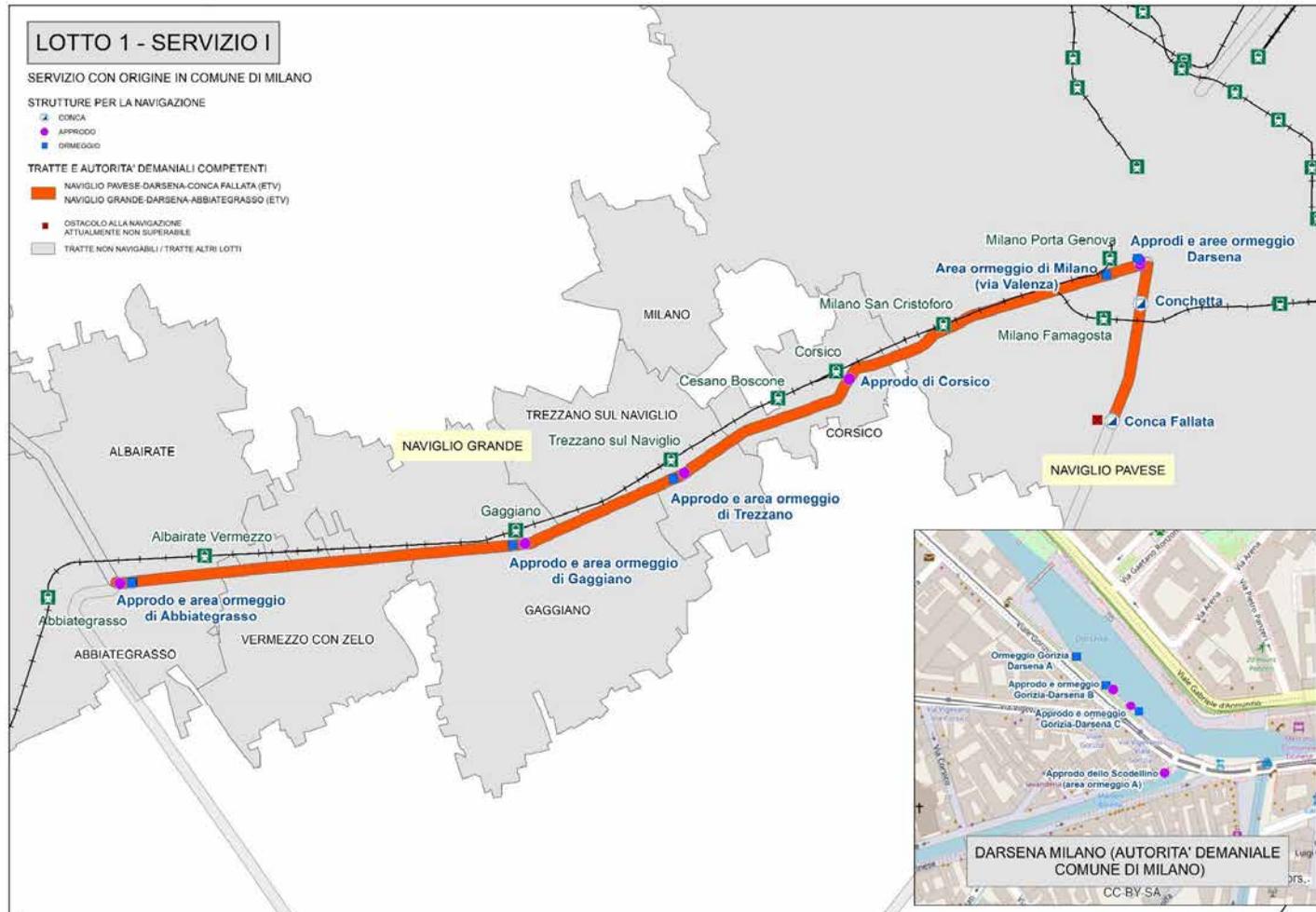
I. Servizio con origine in comune di Milano

Gli itinerari offerti potranno svilupparsi in Darsena e lungo il Naviglio Grande, fino ad Abbiategrasso, nonché lungo il Naviglio Pavese a Milano, dalla Darsena fino a località Conca Fallata, avvalendosi degli approdi di cui al successivo paragrafo 4.

Il servizio potrà essere svolto secondo il programma orario di cui al successivo paragrafo 4, al fine di consentire la rotazione nell'uso degli approdi.

Non sono consentiti servizi a chiamata e servizi notturni.

Le corse per servizi didattici, prenotabili dalle scuole di ogni ordine e grado, possono costituire offerta programmata tra il lunedì e il venerdì. Tali corse, laddove non prenotate, possono essere soppresse.



II. Servizio con origine tra i comuni ubicati lungo l'asta verticale del Naviglio Grande

Il servizio interessa tutta l'asta verticale del Naviglio Grande, con itinerari che potranno svilupparsi da Turbigo ad Abbiategrasso.

L'offerta minima prevista è rappresentata da n. 3 corse al giorno nelle giornate di domenica e festivi durante la stagione primavera/estate.

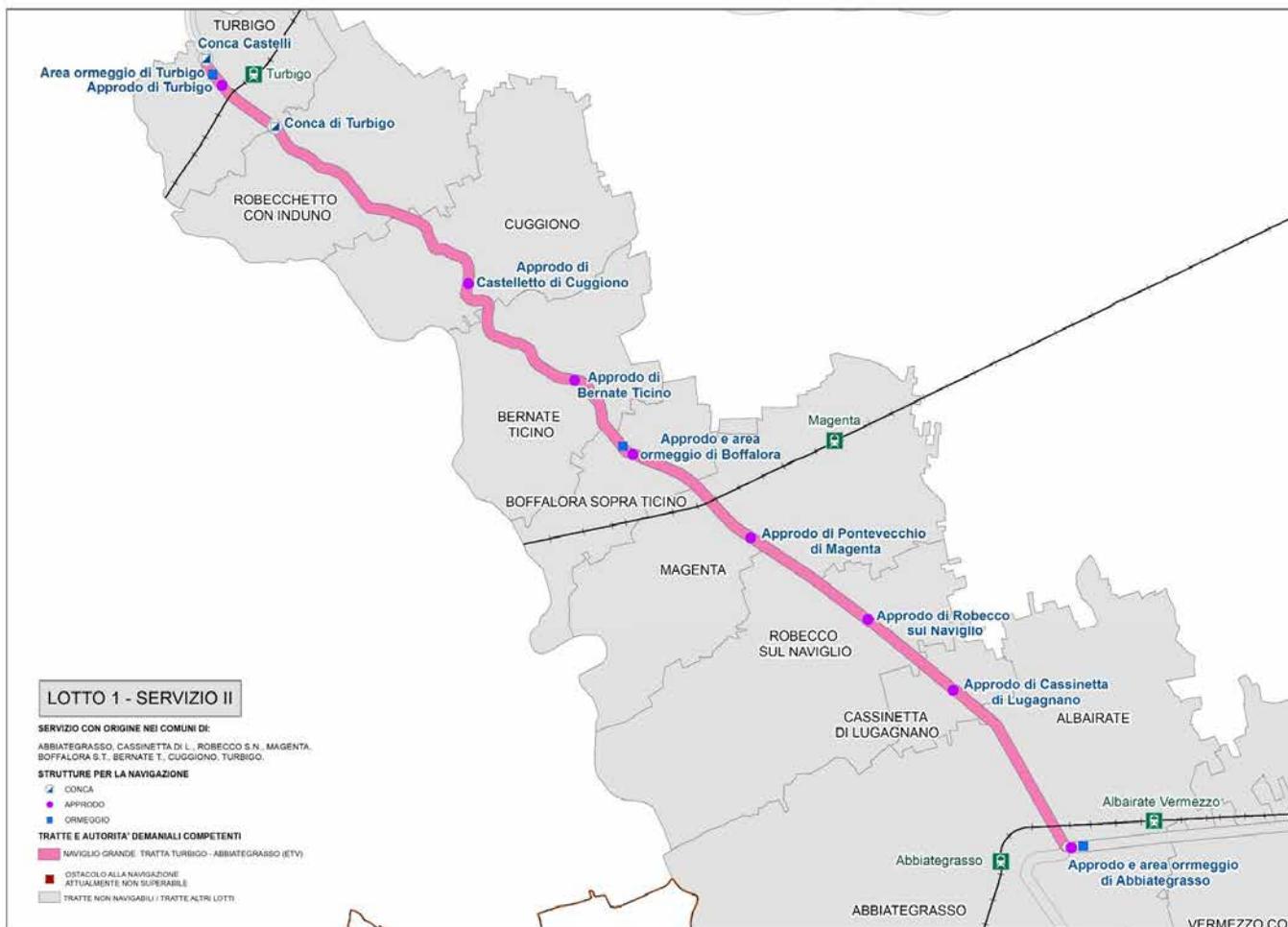
Sono consentiti servizi a chiamata e servizi notturni.

Si ricorda che, ai sensi del Piano territoriale di coordinamento del Parco Naturale della Valle del Ticino approvato con d.c.r. 26/11/2003, n. 919 sul Naviglio Grande, nella tratta ricompresa all'interno del Parco (Turbigo, Robecchetto con Induno, Cuggiono, Bernate Ticino, Boffalora, Magenta, Robecco sul Naviglio, Abbiategrasso), è vietata la navigazione privata con natanti aventi potenza superiore a 10 HP effettivi; la navigazione pubblica è consentita anche con motori di potenza superiore previa specifica autorizzazione del Parco.

Si segnala che lungo la tratta sono presenti i seguenti pontili, la cui concessione, quali punti di approdo, è rilasciata dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi:

- a) Turbigo – in prossimità dell'attraversamento di via Roma;
- b) Cuggiono – Castelletto di Cuggiono, via al Ponte;
- c) Bernate Ticino – via Umberto I;
- d) Boffalora Sopra Ticino – Piazza IV Giugno;
- e) Magenta – Pontevecchio di Magenta, strada comunale della Valle;
- f) Robecco sul Naviglio – via Ripa;
- g) Cassinetta di Lugagnano – via Capo di Sopra;
- h) Abbiategrasso – Palazzo Stampa.

Secondo quanto comunicato dal Consorzio, lungo tale tratta si segnalano, quali possibili aree di ormeggio, i pontili di Boffalora Sopra Ticino e Abbiategrasso; è possibile inoltre chiedere concessione per l'ormeggio stabile presso il pontile di Turbigo in prossimità dell'attraversamento della SS341, tuttavia in caso di istanza presentata da parte dell'operatore economico autorizzato al servizio di cui al Lotto 2, la concessione sarà assegnata in via prioritaria a quest'ultimo.



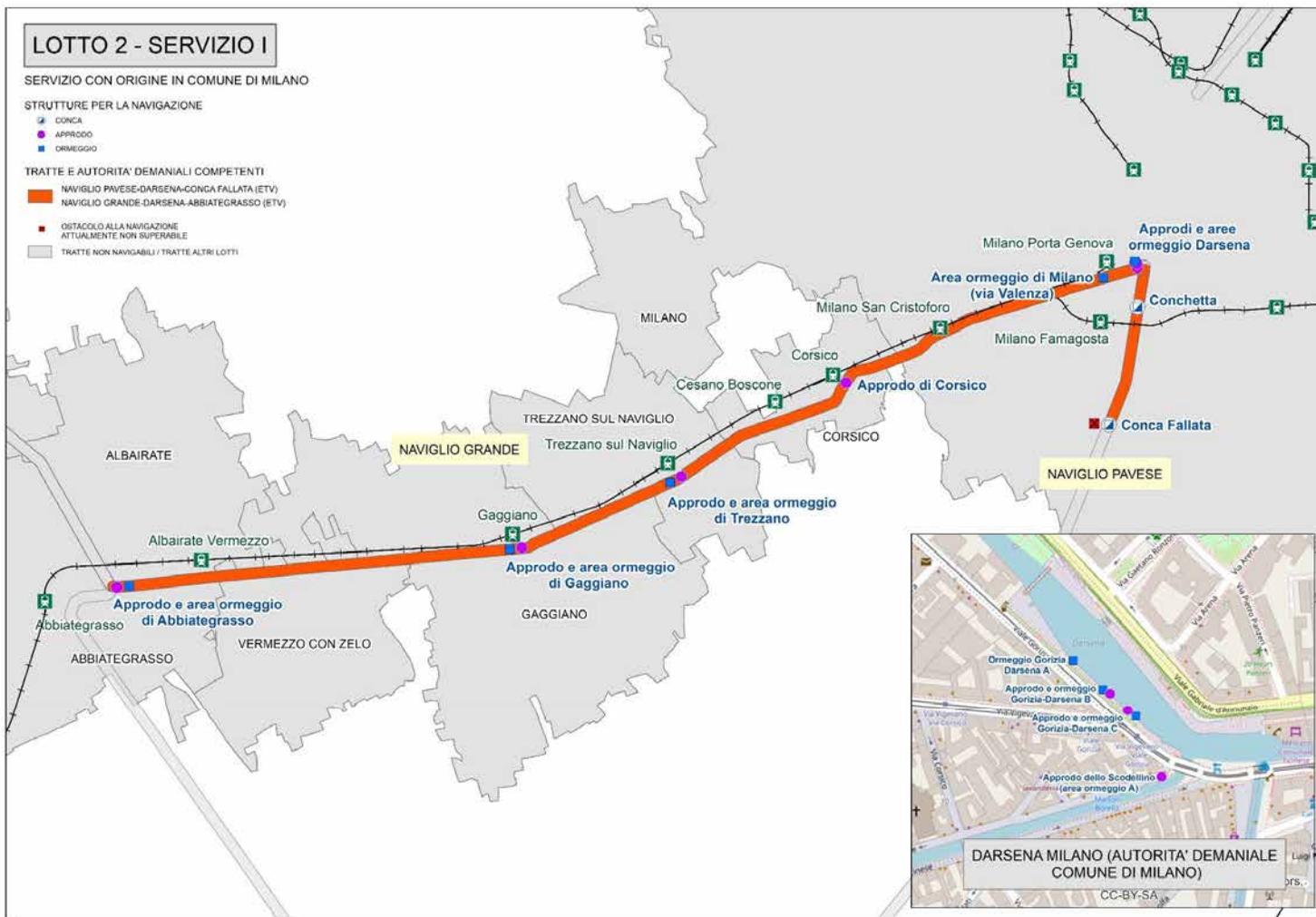
3.2 LOTTO N. 2**I. Servizio con origine in comune di Milano**

Gli itinerari offerti potranno svilupparsi in Darsena e lungo il Naviglio Grande, fino ad Abbiategrasso, nonché lungo il Naviglio Pavese a Milano, dalla Darsena fino a località Conca Fallata, avvalendosi degli approdi di cui al successivo paragrafo 4.

Il servizio potrà essere svolto secondo il programma orario di cui al successivo paragrafo 4, al fine di consentire la rotazione nell'uso degli approdi.

Sono consentiti servizi a chiamata, esclusi i servizi notturni.

Le corse per servizi didattici, prenotabili dalle scuole di ogni ordine e grado possono costituire offerta programmata tra il lunedì e il venerdì. Tali corse, laddove non prenotate, possono essere soppresse. Le corse per servizi didattici possono altresì essere eseguite come corse a chiamata durante tutta la settimana (sabato e domenica inclusi).



II. Servizio avente origine all'interno del bacino del Panperduto in comune di Somma Lombardo

Gli itinerari offerti potranno svilupparsi, a partire dal bacino del Panperduto, lungo:

- il canale Villoresi (fino ad Arconate);
- il canale Industriale (fino a Vizzola Ticino e da Lonate Pozzolo a Turbigo);
- il Fiume Ticino, nella tratta dal bacino del Panperduto alla diga di Porto della Torre (in comune di Somma Lombardo);
- il Naviglio Grande, anche con trasbordo su diversa unità di navigazione in disponibilità dell'operatore economico nella prima località a monte o a valle di sbarramenti che impediscano la navigazione in continuità.

Per il servizio su tale tratta possono essere pertanto impiegate n. 2 (due) unità di navigazione.

Nella tratta lungo il Naviglio Grande l'itinerario dovrà necessariamente avere come punto di origine/destinazione il comune di Turbigo.

L'offerta minima prevista è rappresentata da n. 1 corsa al giorno nelle giornate di sabato, domenica e festivi, nei mesi da maggio a ottobre incluso.

Sono consentiti servizi a chiamata e servizi notturni (con l'eccezione sotto richiamata della tratta del Fiume Ticino per quanto riguarda i servizi notturni, disposta dal PTC del Parco); per quanto concerne tali servizi sul Naviglio Grande, gli stessi sono consentiti limitatamente ai servizi aventi come origine o destinazione il comune di Turbigo.

Le conche di navigazione presenti lungo il percorso sono le seguenti:

- Conca Panperduto, situata presso il comune di Somma Lombardo, consente il passaggio tra il Fiume Ticino e il bacino di Panperduto;
- Conca incile Villoresi, situata presso il comune di Somma Lombardo, consente il passaggio tra il bacino di Panperduto e il Canale Villoresi;
- Conca incile Canale Industriale, situata presso il comune di Somma Lombardo, consente il passaggio tra il bacino di Panperduto e il Canale Industriale;
- Conca Castelli, situata presso il comune di Turbigo lungo il Canale Industriale, all'altezza dell'incrocio tra via Piave e via Fermi;
- Conca di Turbigo, situata presso comune di Turbigo lungo Naviglio Grande, in coincidenza della centrale termoelettrica.

Per quanto concerne le modalità e gli orari di utilizzo delle conche ed i relativi costi, si rimanda alle regole di funzionamento stabilite dal Consorzio Villoresi e pubblicate sul sito internet dello stesso.

Lungo la tratta, sono presenti i seguenti sbarramenti, attualmente non dotati di conche di navigazione che ne consentano il superamento:

- lungo il Fiume Ticino, la diga di Porto della Torre, a monte delle dighe del Panperduto;
- lungo il Canale Industriale, la Centrale idroelettrica di Vizzola (a valle della Conca incile Canale Industriale), immediatamente seguita da una tura, e la Centrale idroelettrica di Tornavento (a monte della Conca Castelli).

Per poter "bypassare" gli ostacoli lungo il Canale Industriale, è consentito l'utilizzo di più unità di navigazione che consentano lo sbarco e l'imbarco dei passeggeri dopo un breve tratto a piedi lungo le idrovie. Si segnala infatti che, a Nosate, tra il Canale Villoresi e il Canale Industriale è presente un passaggio pedonale che collega i pontili ubicati presso i due canali proprio con lo scopo di consentire il trasbordo tra imbarcazioni differenti sulle due diverse idrovie.

Si ricorda che, ai sensi del Piano territoriale di coordinamento del Parco Naturale della Valle del Ticino approvato con d.c.r. 26/11/2003, n. 919:

- sulla tratta di Fiume Ticino sopraindicata è vietato navigare con motori di potenza massima di esercizio superiore a 20 HP, nonché con qualsiasi mezzo motorizzato da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima del sorgere del sole, nonché durante i periodi di piena ordinaria (900 mc/sec) o superiori;
- sul Naviglio Grande, nella tratta ricompresa all'interno del Parco (Turbigo, Robecchetto con Induno, Cuggiono, Bernate Ticino, Boffalora, Magenta, Robecco sul Naviglio, Abbiategrasso), è vietata la navigazione privata con natanti aventi potenza superiore a 10 HP effettivi; la

navigazione pubblica è consentita anche con motori di potenza superiore previa specifica autorizzazione del Parco.

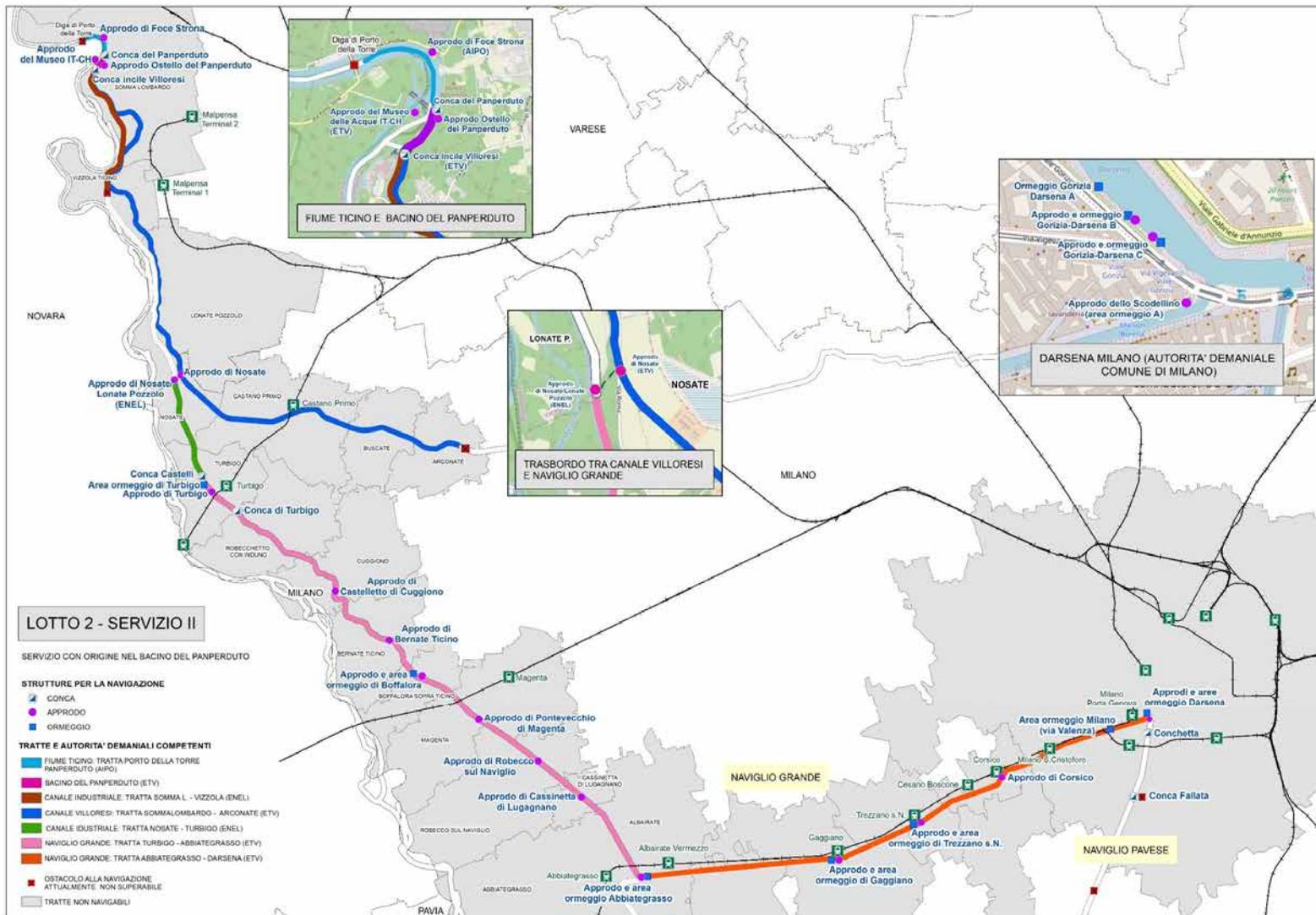
Si segnala che lungo la tratta sono presenti i seguenti pontili, la cui concessione, quali punti di approdo, è rilasciata dalle autorità competenti di seguito indicate:

- pontili nel bacino del Panperduto e lungo il canale Villoresi, previo rilascio di apposita concessione da parte del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi in qualità di ente proprietario e autorità idraulica:
 - o Panperduto – presso il Museo delle Acque Italo-svizzere. Si precisa che lo sbarco presso questo approdo è consentito solo in accordo con i soggetti gestori del Museo stesso o in presenza di accompagnatori autorizzati dal Consorzio Villoresi;
 - o Canale Villoresi – Nosate – alzaia Canale Villoresi in prossimità del passaggio pedonale che porta al Canale Industriale;
- pontili lungo il canale Industriale, previa convenzione con ENEL, in qualità di ente concessionario del canale stesso:
 - o Nosate/Lonate Pozzolo – alzaia del canale in prossimità del passaggio pedonale che porta al Canale Villoresi;
- pontili sul Naviglio Grande, previo rilascio di apposita concessione da parte del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi in qualità di autorità demaniale competente:
 - o Turbigo – in prossimità dell’attraversamento della SS341;
 - o Cuggiono – Castelletto di Cuggiono, via al Ponte;
 - o Bernate Ticino – via Umberto I;
 - o Boffalora Sopra Ticino – Piazza IV Giugno;
 - o Magenta – Pontevecchio di Magenta, strada comunale della Valle;
 - o Robecco sul Naviglio – via Ripa;
 - o Cassinetta di Lugagnano – via Capo di Sopra;
 - o Abbiategrasso – Palazzo Stampa;
 - o Gaggiano – via Gozzadini;
 - o Trezzano sul Naviglio – via IV Novembre;
 - o Corsico – via Vittorio Emanuele.

Secondo quanto comunicato dal Consorzio Villoresi, lungo tale tratta si segnalano, quali possibili aree di ormeggio, i pontili di Turbigo, Boffalora, Abbiategrasso, Gaggiano, Trezzano sul Naviglio e Milano (in prossimità del ponte di via Valenza).

Per quanto concerne l’eventuale utilizzo di ulteriori pontili, si segnalano:

- sul Fiume Ticino, l’approdo Foce Strona, a monte della diga del Panperduto, previa verifica della disponibilità con AIPO in qualità di autorità demaniale competente e acquisizione della necessaria concessione demaniale;
- per il bacino del Panperduto, il pontile presso l’ostello che sarà prossimamente realizzato da parte del Consorzio Villoresi, previa verifica della disponibilità con il Consorzio stesso e acquisizione della necessaria concessione.



3.3 LOTTO N. 3

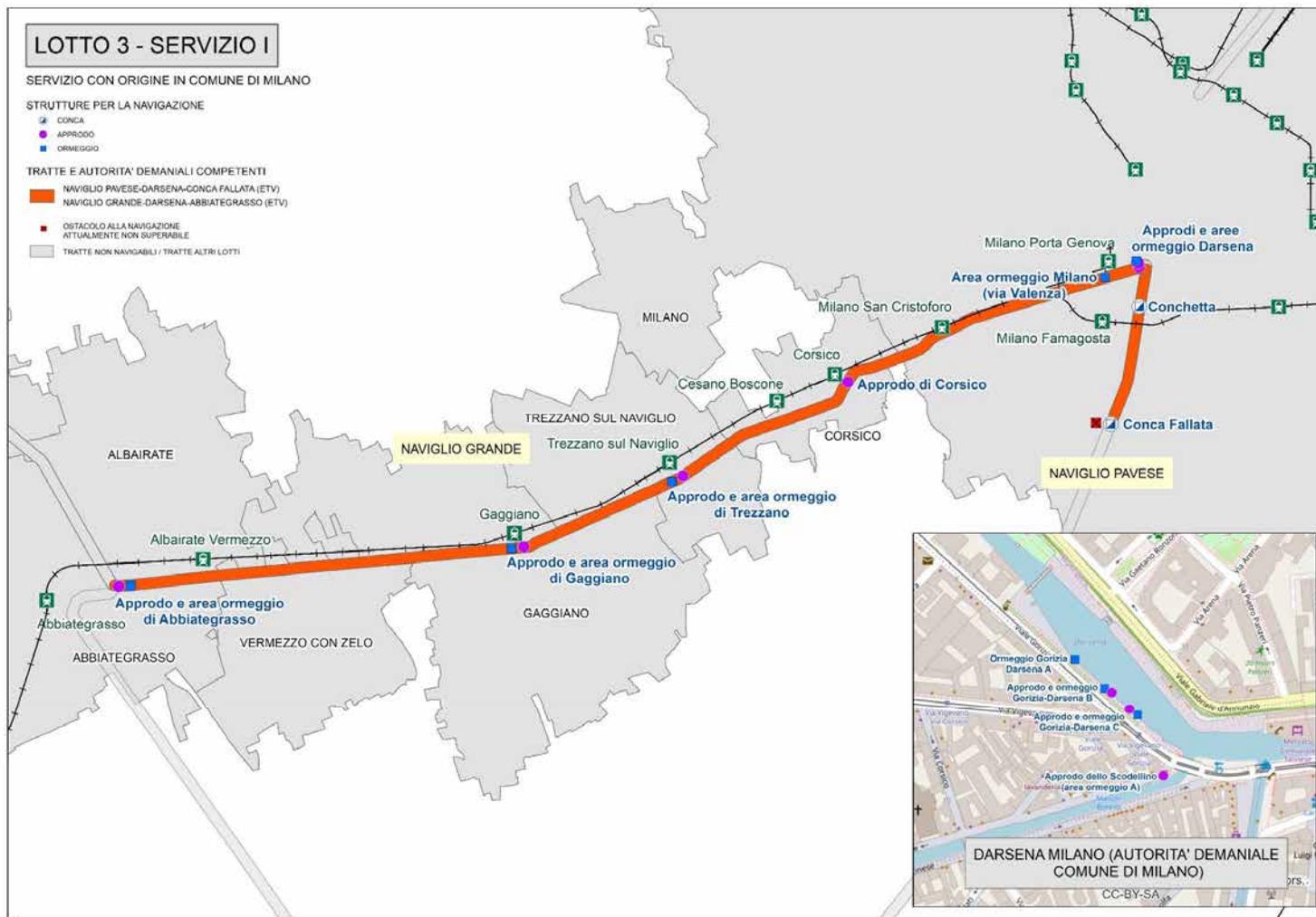
I. Servizio con origine in comune di Milano

Gli itinerari offerti potranno svilupparsi in Darsena e lungo il Naviglio Grande, fino ad Abbiategrasso, nonché lungo il Naviglio Pavese a Milano, dalla Darsena fino a località Conca Fallata, avvalendosi degli approdi di cui al successivo paragrafo 4.

Il servizio potrà essere svolto secondo il programma orario di cui al successivo paragrafo 4, al fine di consentire la rotazione nell'uso degli approdi.

Sono consentiti servizi a chiamata, inclusi i servizi notturni.

Le corse per servizi didattici, prenotabili dalle scuole di ogni ordine e grado, possono costituire offerta programmata tra il lunedì e il venerdì. Tali corse, laddove non prenotate, possono essere soppresse. Le corse per servizi didattici possono altresì essere eseguite come corse a chiamata durante tutta la settimana (sabato e domenica inclusi).



II. Servizio lungo il Naviglio Martesana

Gli itinerari offerti potranno svilupparsi nella tratta compresa tra i comuni di Trezzo sull'Adda e Vaprio d'Adda.

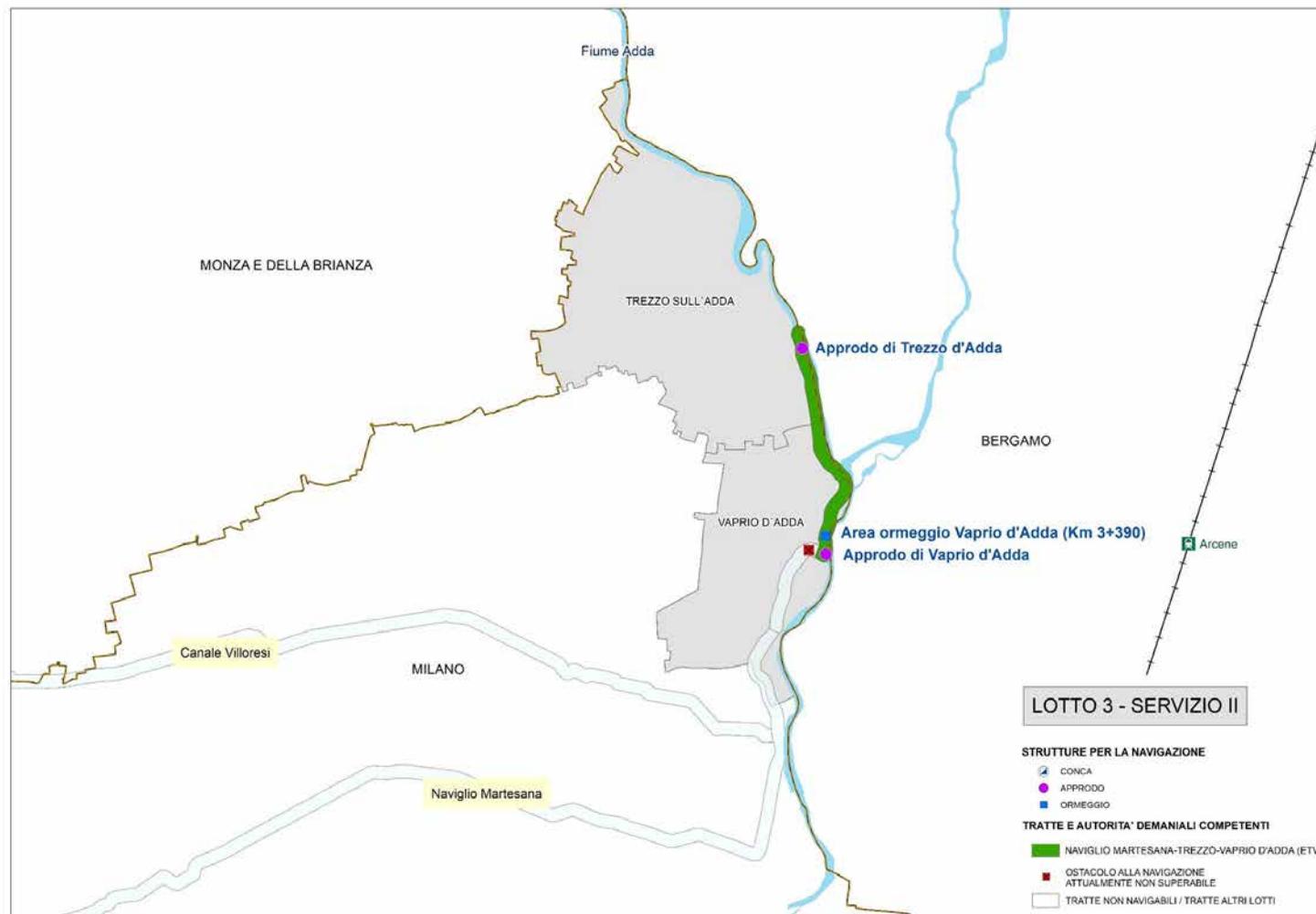
L'offerta minima prevista è rappresentata da n. 3 corse al giorno nelle giornate di domenica e festivi, nei mesi da maggio a settembre incluso.

Sono consentiti servizi a chiamata e servizi notturni.

Si segnala che lungo la tratta sono presenti i seguenti pontili, la cui concessione, quali punti di approdo, è rilasciata dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi:

- Trezzo sull'Adda - alzaia Naviglio Martesana in prossimità del Santuario Divina Maternità;
- Vaprio d'Adda - alzaia Naviglio Martesana in prossimità della Casa del Custode delle Acque.

Secondo quanto comunicato dal Consorzio, lungo tale tratta si segnala, quale possibile area di ormeggio, l'area alla progressiva chilometrica 3+390 in comune di Vaprio d'Adda, previo parere vincolante del proprietario dell'area a terra attigua.



PARAGRAFO 4 – CRITERI DI ROTAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE RELATIVE AI SERVIZI CON ORIGINE IN COMUNE DI MILANO

Secondo quanto comunicato dal Comune di Milano, le aree di ormeggio per le tre unità di navigazione con le quali saranno espletati i servizi di cui ai lotti 1, 2 e 3 aventi origine in comune di Milano, la cui concessione è rilasciata da parte del Comune stesso, sono le seguenti:

- Area di ormeggio A;
- Area di ormeggio B;
- Area di ormeggio C.



A ciascuna area di ormeggio è abbinato l'utilizzo di un approdo, rappresentato in mappa, con le relative finestre orarie di utilizzo:

- Area di ormeggio A – partenze dall'approdo consentite alle h. 9.20, 10.20, 11.20, 12.20, 13.20, 14.20, 15.20, 16.20, 17.20, 18.20, 19.20, 20.20;
- Area di ormeggio B – partenze dall'approdo consentite alle h. 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00;
- Area di ormeggio C - partenze dall'approdo consentite alle h. 9.40, 10.40, 11.40, 12.40, 13.40, 14.40, 15.40, 16.40, 17.40, 18.40, 19.40, 20.40.



Resta salva la facoltà di partenza dagli approdi in orari diversi da quelli sopraindicati esclusivamente in caso di corse effettuate nell'ambito di servizi a chiamata e notturni da parte degli operatori a ciò autorizzati. La rotazione nell'uso dell'ormeggio - nonché dell'approdo correlato e delle relative finestre orarie di uso dell'approdo - avviene annualmente, per tutta la durata dell'autorizzazione (9 anni), secondo il seguente criterio:

- l'operatore economico autorizzato allo svolgimento dei servizi del Lotto 1, per il primo anno di affidamento sarà titolare dell'area di ormeggio A e per le annualità successive sarà titolare dell'area di ormeggio di cui era titolare l'operatore economico autorizzato allo svolgimento dei servizi del Lotto 2 nell'anno precedente;
- l'operatore economico autorizzato allo svolgimento dei servizi del Lotto 2, per il primo anno di affidamento sarà titolare dell'area di ormeggio B e per le annualità successive sarà titolare dell'area di ormeggio di cui era titolare l'operatore economico autorizzato allo svolgimento dei servizi del Lotto 3 nell'anno precedente;
- l'operatore economico autorizzato allo svolgimento dei servizi del Lotto 3, per il primo anno di affidamento sarà titolare dell'area di ormeggio C e per le annualità successive sarà titolare dell'area di ormeggio di cui era titolare l'operatore economico autorizzato allo svolgimento dei servizi del Lotto 1 nell'anno precedente.

Si segnala che lungo la tratta Abbiategrasso-Milano sono presenti i seguenti pontili, la cui concessione, quali punti di approdo, è rilasciata dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi:

- Abbiategrasso – Palazzo Stampa;
- Gaggiano – via Gozzadini;
- Trezzano Sul Naviglio – via IV Novembre;
- Corsico – via Vittorio Emanuele.

Come comunicato dal Consorzio, lungo tale tratta si segnalano, quali possibili aree di ormeggio, i pontili di Abbiategrasso, Gaggiano e Trezzano sul Naviglio.

Lungo il Naviglio Pavese è presente una conca di navigazione, denominata "Conchetta", situata all'altezza dell'incrocio tra via Conchetta e via Ascanio Sforza in comune di Milano. Per quanto concerne le modalità e gli orari di utilizzo della conca ed i relativi costi, si rimanda alle regole di funzionamento stabilite dal Consorzio Villoresi e pubblicate sul sito internet dello stesso.

PARAGRAFO 5 – CONCESSIONI PER L'APPRODO E L'ORMEGGIO

Ai fini del calcolo dei canoni concessori per l'approdo e l'ormeggio presso le strutture lungo i Navigli e il Fiume Ticino, le autorità competenti fanno riferimento a:

- r.r. 9/2015 – Allegato II;
- r.r. 2/2019 – articolo 4 (eventuale maggiorazione nella misura massima del 200 per cento dei canoni definiti nel sopracitato Allegato II del r.r. 9/2015);
- convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Milano del 27 maggio 2003 (maggiorazione nella misura massima del 30% dei canoni definiti nel sopracitato Allegato II del r.r. 9/2015).

Si richiamano i seguenti atti ed eventuali ss.mm.ii. adottati dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi:

- delibera n. 82 del 29/11/2019 del Consiglio di Amministrazione per quanto concerne le concessioni sui Navigli;
- delibera del Comitato Esecutivo del 6/12/2019 per quanto concerne le concessioni nel bacino del Panperduto e lungo il Canale Villoresi.

Per l'utilizzo del pontile presente lungo il Canale Industriale, il corrispettivo per l'utilizzo dell'approdo sarà definito da ENEL in accordo con l'operatore economico ai fini della stipula della necessaria convenzione.

Si segnala infine che l'utilizzo degli approdi per la salita e discesa dei passeggeri lungo la rete di competenza del Consorzio Villoresi, secondo quanto dallo stesso comunicato, sarà consentita anche ad altri utenti e quindi la concessione non avrà carattere di esclusività.

Allegato B – Facsimile di domanda di partecipazione**B.1 FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER CONCORRENTE SINGOLO O PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI O CONSORZIO ORDINARIO GIÀ COSTITUITI O G.E.I.E.**

Alla Giunta Regionale
Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti
e Mobilità Sostenibile
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
Infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lom
bardia.it.

Oggetto: Bando di pubblico concorso per il rilascio di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento regionale n. 2/2019

Il sottoscritto

Nome: _____

Cognome: _____

Luogo di nascita: _____

Data di nascita: _____

C.F.: _____

Residenza anagrafica (indirizzo completo): _____

Recapito telefonico: _____

Indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni relative al bando: _____

(eventuale):

in qualità di _____/legale rappresentante (eventualmente giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito dott. Notaio _____ Rep. n. _____ Racc. n. _____ che allega in copia conforme all'originale) della Società _____

forma giuridica _____

C.F. n. _____, Partita I.V.A. n. _____

con sede legale in _____ (Prov. _____)

via/piazza _____ n. _____ (C.A.P. _____)

tel. n. _____, fax n. _____, e-mail _____

chiede di essere ammesso alla procedura di pubblico concorso per l'affidamento del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli, per i seguenti lotti previsti dal bando: (barrare)

- Lotto 1;
- Lotto 2;
- Lotto 3;

come *(barrare la casella che interessa)*:

- imprenditore individuale (art. 45, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016);
- società (art. 45, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016);
- società cooperativa (art. 45, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016);
- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (art. 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016);
- consorzio tra imprese artigiane (art. 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016);
- consorzio stabile (art. 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016);
- raggruppamento temporaneo di imprese costituito (art. 45, comma 2, lettera d), del D.Lgs. n. 50/2016);

- consorzio ordinario costituito (art. 45, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016);
- aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009; (art. 45, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 50/2016);
- soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico G.E.I.E. (art. 45, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 50/2016).

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiara**, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto:

- (in caso di partecipazione di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)):

che il consorzio:

(indicare l'opzione corretta fra le due sotto riportate sub a e sub b)

a) concorre per conto di tutte le proprie imprese consorziate;

b) concorre per conto delle seguenti imprese consorziate:

1) Denominazione _____ con sede legale in
Via/Piazza/Largo _____ n. _____ Città _____
_____ (Prov. _____) (cap. _____) pec
_____;

codice fiscale/partita IVA _____;

forma giuridica: _____;

data di costituzione: _____; durata della società: _____;

oggetto Sociale: _____;

_____;

codice attività: _____; capitale sociale: _____;

regolarmente iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura e specificamente al Registro delle Imprese di
_____ al n. _____

nella sezione _____ dal giorno _____.

- (in caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario costituiti):

che, oltre all'impresa mandataria/capogruppo i cui dati sono già stati indicati *supra*, le imprese mandanti/consorziate sono le seguenti:

1) Denominazione _____ con sede legale in
Via/Piazza/Largo _____ n. _____ Città _____
_____ (Prov. _____) (cap. _____) pec
_____;

codice fiscale/partita IVA _____;

forma giuridica: _____;

data di costituzione: _____; durata della società: _____;

oggetto Sociale: _____;

_____;

codice attività: _____; capitale sociale: _____;

regolarmente iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura e specificamente al Registro delle Imprese di
_____ al n. _____

nella sezione _____ dal giorno _____;

che i soggetti raggruppati/consorziate sopra indicati eseguono le seguenti parti del servizio:

1) (Denominazione) _____ parte/i del servizio da svolgere

2) (Denominazione) _____ parte/i del servizio da svolgere

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiara**, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto: (*obbligatorio barrare tutti i punti*)

- di essere in possesso dei requisiti previsti dal r.r. 2/2019 per la partecipazione al bando;
- di accettare le condizioni e le prescrizioni per l'esercizio del servizio fissate dal r.r. n. 2/2019.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo e nei relativi allegati ha valore di:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Al riguardo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto, allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità (fronte/retro).

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. stesso, nelle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., l'uso dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara: (*obbligatorio barrare e completare uno dei due punti*)

- di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L. _____, articolo _____;
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del d.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Di seguito è riportato il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata: _____ Il richiedente dichiara di aver provveduto ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

Si allega la seguente documentazione:

- a. offerta dei servizi prevista per ciascun lotto per il quale l'operatore presenta domanda secondo il dettaglio richiesto dal bando (paragrafo 4, punto 4, lettera b));
- b. individuazione dei mezzi organizzativi e commerciali posseduti (paragrafo 4, punto 4, lettera c));
- c. descrizione delle unità di navigazione in disponibilità o che entreranno in disponibilità dell'operatore entro centottanta giorni dall'eventuale affidamento, con dichiarazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dell'anno di prima messa in esercizio, dell'anno di ultimo rinnovo con interventi di manutenzione straordinaria relative agli scafi o agli impianti, nonché di conformità alle normative vigenti sul contenimento delle emissioni dei gas di scarico previste dalla disciplina comunitaria con particolare riguardo agli Inland Waterway Vessels (IWV) (paragrafo 4, punto 4, lettera d));
- d. individuazione delle tariffe per ciascun itinerario distinte per tipologie di servizi (programmati/a chiamata) e categorie di utenti, nonché di eventuali scontistiche e integrazioni con altri servizi (paragrafo 4, punto 4, lettera e));
- e. dichiarazione di rinuncia a qualsivoglia rivendicazione nei confronti di Regione Lombardia, dell'ente gestore del demanio, nonché dell'autorità idraulica competente per l'eventuale mancato guadagno dovuto alle asciutte dei canali o al venir meno delle condizioni di navigabilità a causa delle manovre idrauliche che interessano gli stessi (paragrafo 4, punto 4, lettera f));
- f. dichiarazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, attestante l'iscrizione al "ruolo provinciale conducenti servizi pubblici non di linea", sezione "conducenti con natanti", con indicazione della Città metropolitana/Provincia di Varese competente (paragrafo 4, punto 4, lettera g)).

Domanda da sottoscrivere digitalmente.

B.2 FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER CONCORRENTI CHE INTENDONO RAGGRUPPARSI/CONSORZIARSI

Alla Giunta Regionale
Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti
e Mobilità Sostenibile
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
Infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lom
bardia.it.

Oggetto: Bando di pubblico concorso per il rilascio di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli lombardi, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento regionale n. 2/2019

- 1) _____ nat__ a _____
il _____ (C.F. n. _____)
residente in _____ (Prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ (C.A.P. _____)
come da _____ [doc. identità], che si allega in copia fotostatica
tel n. _____
in qualità di _____ / Legale Rappresentante
(eventualmente giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito dott.
Notaio _____ Rep. n. _____ Racc. n. _____ che allega in copia conforme
all'originale)
della Società _____, quale MANDATARIA/CAPOGRUPPO
forma giuridica _____
C.F. n. _____, Partita I.V.A. n. _____
con sede legale in _____ (Prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ (C.A.P. _____)
tel. n. _____, fax n. _____, e-mail _____
- 2) _____ nat__ a _____
il _____ (C.F. n. _____)
residente in _____ (Prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ (C.A.P. _____)
come da _____ [doc. identità], che si allega in copia fotostatica
tel n. _____
in qualità di _____ / Legale Rappresentante
(eventualmente giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito dott.
Notaio _____ Rep. n. _____ Racc. n. _____ che allega in copia conforme
all'originale)
della Società _____, quale MANDANTE
forma giuridica _____
C.F. n. _____, Partita I.V.A. n. _____
con sede legale in _____ (Prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ (C.A.P. _____)
tel. n. _____, fax n. _____, e-mail _____
- 3) _____ nat__ a _____
il _____ (C.F. n. _____)
residente in _____ (Prov. _____)

via/piazza _____ n. _____ (C.A.P. _____)
come da _____ [doc. identità], che si allega in copia fotostatica
tel n. _____
in qualità di _____ / Legale Rappresentante
(eventualmente giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito dott.
Notaio _____ Rep. n. _____ Racc. n. _____ che allega in copia conforme
all'originale)
della Società _____, quale MANDANTE
forma giuridica _____
C.F. n. _____, Partita I.V.A. n. _____
con sede legale in _____ (Prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ (C.A.P. _____)
tel n. _____, fax n. _____, e-mail _____

chiedono di essere ammessi alla procedura di pubblico concorso per l'affidamento del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli, come (barrare la casella che interessa):

- costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, ai sensi degli artt. 45 e 48 del D.lgs. n. 50/2016;
- costituendo consorzio ordinario di concorrenti, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 50/2016;

per i seguenti lotti previsti dal bando: (barrare)

- Lotto 1;
- Lotto 2;
- Lotto 3;

si impegnano

- in caso di affidamento, a costituire il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti prima dell'autorizzazione;
- in caso di affidamento, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o funzioni di mandataria a _____, come individuata, a tale scopo, ai sensi del precedente punto 1);
- in caso di affidamento, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti;
- a produrre tutta la documentazione necessaria a dimostrare il possesso delle capacità e dei requisiti necessari per svolgere il servizio oggetto della presente procedura.

Consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiarano**, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto: (obbligatorio barrare tutti i punti)

- di essere in possesso dei requisiti previsti dal r.r. 2/2019 per la partecipazione al bando;
- di accettare le condizioni e le prescrizioni per l'esercizio del servizio fissate dal r.r. n. 2/2019.

I sottoscritti sono consapevoli che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo e nei relativi allegati ha valore di:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Al riguardo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto, allegano una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità (fronte/retro).

I sottoscritti sono altresì consapevoli che le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorrono, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. stesso, nelle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I sottoscritti autorizzano, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., l'uso dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

I sottoscritti dichiarano: *(barrare e completare)*

- che i soggetti _____ sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L. _____, articolo _____;
- che i soggetti _____ hanno assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del d.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Di seguito è riportato il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata: _____ I richiedenti dichiarano di aver provveduto ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

Si allega la seguente documentazione:

- a. offerta dei servizi prevista per ciascun lotto per il quale l'operatore presenta domanda secondo il dettaglio richiesto dal bando (paragrafo 4, punto 4, lettera b));
- b. individuazione dei mezzi organizzativi e commerciali posseduti (paragrafo 4, punto 4, lettera c));
- c. descrizione delle unità di navigazione in disponibilità o che entreranno in disponibilità dell'operatore entro centottanta giorni dall'eventuale affidamento, con dichiarazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dell'anno di prima messa in esercizio, dell'anno di ultimo rinnovo con interventi di manutenzione straordinaria relative agli scafi o agli impianti, nonché di conformità alle normative vigenti sul contenimento delle emissioni dei gas di scarico previste dalla disciplina comunitaria con particolare riguardo agli Inland Waterway Vessels (IWV) (paragrafo 4, punto 4, lettera d));
- d. individuazione delle tariffe per ciascun itinerario distinte per tipologie di servizi (programmati/a chiamata) e categorie di utenti, nonché di eventuali scontistiche e integrazioni con altri servizi (paragrafo 4, punto 4, lettera e));
- e. dichiarazione di rinuncia a qualsivoglia rivendicazione nei confronti di Regione Lombardia, dell'ente gestore del demanio, nonché dell'autorità idraulica competente per l'eventuale mancato guadagno dovuto alle asciutte dei canali o al venir meno delle condizioni di navigabilità a causa delle manovre idrauliche che interessano gli stessi (paragrafo 4, punto 4, lettera f));
- f. dichiarazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, attestante l'iscrizione al "ruolo provinciale conducenti servizi pubblici non di linea", sezione "conducenti con natanti", con indicazione della Città metropolitana/Provincia di Varese competente (paragrafo 4, punto 4, lettera g)).

Domanda da sottoscrivere digitalmente, dai titolari/legali rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il raggruppamento/consorzio ovvero da procuratore degli stessi munito di idonei poteri. In tale ultimo caso dovrà essere allegata alla presente domanda di partecipazione la relativa procura attestante il possesso dei necessari poteri di firma.

Allegato C – Informativa privacy

(Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Ai fini del conferimento dei dati personali richiesti per la partecipazione al presente bando, in armonia con quanto previsto dal Regolamento (UE) sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, sono di seguito fornite le informazioni relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, i relativi diritti degli interessati e le modalità di esercizio degli stessi.

Finalità del trattamento: I dati forniti sono trattati esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali al rilascio delle autorizzazioni e al successivo esercizio, per attività istruttorie e di controllo, come definite dal presente bando.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici e i dati trasmessi con reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, Milano.

Responsabile della Protezione dei dati (RPD): il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

Facoltatività e obbligatorietà del consenso: si informa che, in mancanza del consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei dati personali, quindi non sarà possibile procedere con l'ammissione della domanda al concorso.

Comunicazione e diffusione dei dati personali: i dati potranno essere comunicati per finalità istituzionali ai seguenti enti gestori/concessionari delle idrovie interessate dai servizi, nonché agli enti del Sistema regionale interessati:

- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, con sede in via Ariosto, n. 30, 20145 Milano. Responsabile del trattamento dei dati personali per conto di Regione Lombardia per finalità di rilascio delle concessioni demaniali;
- AIPO – settore lombardo, con sede in via Carnevali, n. 7, 26100 Cremona. Responsabile del trattamento dei dati personali per conto di Regione Lombardia per finalità di rilascio delle concessioni demaniali;
- Comune di Milano, Direzione Demanio e Patrimonio, con sede in via Larga, n. 12, 20122 Milano. Responsabile del trattamento dei dati personali per conto di Regione Lombardia per finalità di rilascio delle concessioni demaniali;
- Explora, con sede in via Fabio Filzi n. 22, 20124 Milano. Responsabile del trattamento dei dati personali per conto di Regione Lombardia per finalità di promozione e controllo dei servizi.

I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I dati personali non saranno diffusi.

Tempi di conservazione dei dati: i dati rimarranno inseriti nella banca dati di Regione Lombardia per 20 anni dall'aggiudicazione, tenuto conto della durata del periodo di vigenza della graduatoria, degli obblighi di conservazione della documentazione amministrativa previsti dalla normativa vigente e dei tempi di prescrizione ordinaria per l'esercizio dei propri diritti.

Diritti degli interessati: è possibile esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'articolo 13, comma 2, lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le richieste per l'esercizio dei propri diritti relativamente al trattamento dei dati dovranno essere inviate a Regione Lombardia, Direzione Generale Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile, Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano a mezzo posta raccomandata o all'indirizzo PEC infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it.

L'interessato ha inoltre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente.

Il trattamento dei dati giudiziari è legittimato ai sensi del D.lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., articolo 67, comma 1, lettera f).